



PROVINCIA DI FIRENZE - DIREZIONE LAVORO E FORMAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE
DI VOUCHER INDIVIDUALI post-laurea**

ASSE IV - Capitale Umano

P.O.R. Toscana Ob. 2 FSE Competitività Regionale e Occupazione 2007/ 2013

Premessa	2
Art. 1 – Finalità	4
Art. 2 – Validità dell' Avviso e scadenze per la presentazione delle domande	4
Art. 3 – Norme generali	4
Art. 4 – Soggetti e Tipologie di interventi ammissibili	5
Art. 5 – Durata ed avvio delle attività formative	5
Art. 6 – Risorse disponibili e Importo del voucher	6
Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande	6
Art. 8 – Ammissibilità	7
Art. 9 – Valutazione	7
Art. 10 – Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti residui	8
Art. 11 – Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 12 – Tutela privacy	10
Art. 13 – Veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di voucher	10
Art. 14 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	10
Art. 15 – Responsabile del procedimento	10
Art. 16 – Informazioni sull' Avviso, modulistica ed esiti delle graduatorie.	10

Premessa

La Provincia di Firenze adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 e, per il periodo di vigenza, dal Regolamento (CE) n. 1976/2006;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;

- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i;
- della DGP 93 del 15/04/2008 che approva gli Indirizzi per la programmazione delle attività formative per il periodo 2007-2013 di gestione del FSE.

Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso permette a singoli soggetti richiedenti di usufruire di un finanziamento pubblico per accedere ad interventi formativi rispondenti alle proprie esigenze e prospettive professionali e agli obiettivi di seguito riportati.

Saranno finanziati voucher individuali per la formazione a valere sull' Asse IV del POR FSE Ob. 2 *Competitività regionale e occupazione 2007/2013*:

1. Asse IV “Capitale umano”:

- Azione 11. Voucher post-laurea per lo sviluppo di percorsi di ricerca ed accrescimento delle competenze professionali di giovani laureati/e e ricercatori/trici, finalizzati a sostenerne l'inserimento lavorativo in realtà produttive e di ricerca qualificate

Art. 2 – Validità dell'Avviso e scadenze per la presentazione delle domande

Il presente Avviso ha validità sino al **31/12/2010**. Esso è soggetto ad integrazioni e aggiornamenti qualora si dimostrino necessari per la migliore attuazione dello stesso e/o per rispondere a nuovi e/o diversi obiettivi e finalità. Il presente Avviso può essere rifinanziato con risorse provinciali FSE POR ob.2 2007/13 e prorogato con Atto Dirigenziale.

Le richieste di voucher possono essere presentate dagli aventi diritto in ogni momento secondo le modalità previste all'art. 7. Tutte le domande cartacee presentate entro la **fine di ogni mese** verranno valutate secondo le modalità previste all'art. 9 entro la **fine del mese successivo**.

Art. 3 – Norme generali

Le presenti norme generali si applicano a tutti i voucher richiesti su questo Avviso.

1. Il contributo rimborsa le spese di partecipazione al corso (quali ad esempio: iscrizione, frequenza, azioni individualizzate, materiale didattico fornito dall'Ente erogatore, ecc.) fino a concorrenza dell'importo del voucher.
2. Non sono rimborsabili le spese di FAD (Formazione a Distanza) qualora vengano erogati moduli già presenti nel catalogo del progetto TRIO (per informazioni www.progettotrio.it). Nel caso vengano erogati moduli FAD originali, questi ultimi devono essere aggiuntivi rispetto a quelli presenti nel catalogo del progetto TRIO ed essere compatibili tecnicamente con la piattaforma TRIO. In ogni caso si deve fare riferimento a quanto espressamente previsto nella DGRT 569/2006. Non sono rimborsabili lo studio da casa su libri e/o dispense cartacee o in formato elettronico (anche scaricate da Internet) e l'utilizzo di strumenti multimediali non interattivi.
3. La Provincia di Firenze si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli voucher in relazione:
 - alle disponibilità finanziarie;
 - alle risultanze della valutazione di merito a cura del nucleo di valutazione;
 - alle risultanze della valutazione di tipo economico a cura del nucleo di valutazione.

In caso di tagli finanziari, il soggetto destinatario ovvero il richiedente è tenuto ad attenersi e ad utilizzare il contributo secondo le indicazioni e le prescrizioni fornite dagli uffici provinciali.

4. I voucher di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri finanziamenti erogati dalla Provincia di Firenze o da altri Enti pubblici per le stesse attività.
5. Non possono presentare domanda di attribuzione voucher soggetti dipendenti e/o collaboratori di Organismi Formativi per la frequenza a percorsi formativi erogati dallo stesso Organismo Formativo cui prestano attività lavorativa/professionale.
6. Non sono finanziabili voucher richiesti da dipendenti pubblici.

Art. 4 – Soggetti e Tipologie di interventi ammissibili

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande:

Laureati/e alla data della presentazione della domanda residenti nella Provincia di Firenze

Tipologia e caratteristiche interventi finanziabili:

- Master: per “master” sono da intendersi i corsi definiti come tali dai regolamenti delle Università che li istituiscono e che hanno carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica (master di primo e secondo livello).

Soggetti erogatori degli interventi:

- Università toscane riconosciute dal MIUR.
- Università fuori regione riconosciute dal MIUR, previa presentazione del profilo dell’Ente Erogatore.

Art. 5 – Durata ed avvio delle attività formative

Durata

Il percorso formativo per cui si richiede il voucher deve concludersi di norma entro 12 mesi dalla notifica dell’atto di approvazione del finanziamento. In caso di percorsi di durata superiore la decisione circa la finanziabilità è assunta dall’Amministrazione competente con proprio giudizio insindacabile nella fase di verifica di coerenza in base alle motivazioni addotte dal richiedente nell’apposita sezione del formulario.

Avvio

L’avvio delle attività formative deve avvenire dopo il ricevimento della comunicazione ufficiale di assegnazione del voucher.

Nel caso in cui, per sopravvenuti e documentati motivi, l’avvio delle attività formative non rispettasse i termini indicati nella domanda di voucher, questo potrà essere prorogato fino a un massimo di 90 giorni

Art. 6 – Risorse disponibili e Importo del voucher

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di € 200.000,00= (duecentomila/00).

Il voucher coprirà il 50% del costo del corso fino a un massimo di 2.500,00 euro

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

La richiesta di voucher formativi individuali avviene in due fasi consecutive:

I fase: il Richiedente compila la domanda di voucher direttamente online sul format predisposto dalla Direzione Lavoro e Formazione all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>, seguendone le istruzioni. Terminata la compilazione della richiesta di voucher, quest'ultima deve essere generata nel sistema ed è possibile stamparla per procedere poi alla sua consegna/spedizione.

II fase: il Richiedente consegna o spedisce alla Direzione Lavoro e Formazione la documentazione cartacea completa di tutto quanto richiesto, come indicato di seguito.

La mancata consegna della documentazione cartacea determina **l'esclusione della domanda**.

Quindi aver riempito e generato la domanda online non è sufficiente. Affinchè la domanda sia considerata regolarmente presentata deve essere consegnata (o spedita), nei termini stabiliti all'Art. 2, tutta la documentazione cartacea prevista.

Consegna della domanda in formato cartaceo:

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa direttamente presso la Direzione Lavoro e Formazione Via Capo di Mondo, 66 – 50136 - Firenze, nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, oppure pervenire per raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo indirizzo.

Sul plico chiuso dovrà sempre essere riportata la dicitura “Avviso Pubblico per l'attribuzione di Voucher Individuali post-laurea - POR OB. 2 – Asse IV”. Ogni busta dovrà contenere una sola domanda.

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo, o meno, presso l'ufficio. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Documenti da presentare nella domanda:

La domanda di voucher individuale in bollo (euro 14,62), esclusi soggetti esentati per legge, deve:

- essere copia cartacea di quella inoltrata online riportante lo stesso numero identificativo dell'ultimo documento generato online;
- essere sottoscritta dal soggetto richiedente con fotocopia del documento d'identità;
- essere **corredata** di Modello 3 - “Dichiarazione del Soggetto erogatore del corso”, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso e l'autenticità dei dati relativi al corso erogato, sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da fotocopia chiara e leggibile del documento d'identità, ai sensi del DPR 445/00;
- (*se pertinente*) essere **corredata** di Modello 1 - Delega alla riscossione in favore dell'Organismo Formativo erogatore, secondo il fac-simile scaricabile dalle procedure online.

Art. 8 – Ammissibilità

Per ogni sessione di valutazione di cui all'art. 2 del presente Avviso, i voucher sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'art. 2 del presente Avviso;
- richiesti da un soggetto destinatario ammissibile;
- richiesti per corsi post-laurea erogati dai soggetti di cui all'art. 4;
- concernenti attività formative coerenti con le tipologie e le caratteristiche previste all'art. 4;
- compilati in maniera esaustiva e secondo i modelli e le procedure richieste;
- rispettosi delle norme generali indicate all'art. 3 del presente Avviso;
- corredati dei documenti obbligatori richiesti in coerenza a quanto indicato nel precedente art. 7 (N.B. la mancanza di documento di identità del richiedente non è in alcun modo sanabile e rende la domanda automaticamente inammissibile);

Il mancato superamento della verifica di ammissibilità determina la non effettuazione della valutazione di cui all'art. 9.

Non è ammissibile per il presente Avviso:

- la presentazione contemporanea di più richieste di voucher da parte della stessa persona, anche a valere su altri Avvisi Pubblici per l'attribuzione di voucher formativi individuali della Provincia di Firenze;
- la presentazione di richieste di voucher per corsi già finanziati, da questa o da altre amministrazioni, sia con fondi FSE che con qualsiasi altra fonte di finanziamento pubblico.

Potrà essere ritenuta ammissibile la presentazione da parte di una stessa persona di una successiva domanda voucher solo a seguito dell'esito della valutazione della precedente richiesta.

In tal caso:

- una domanda che non abbia superato positivamente la valutazione, potrà essere ripresentata nei termini di cui all'art. 2;
- la stessa persona che abbia ottenuto il finanziamento di un voucher non può ripresentare domanda per un altro voucher finché non è stato rendicontato e liquidato il precedente.

Art. 9 – Valutazione

Le operazioni di valutazione vengono effettuate da un apposito "nucleo di valutazione". E' facoltà del nucleo richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste di voucher.

Per essere finanziabili le domande di voucher devono conseguire in ogni caso un punteggio minimo di almeno 15/35. Il punteggio massimo raggiungibile è 35/35.

Le domande di voucher vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio saranno privilegiati i beneficiari con maggiore età.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Descrizione della coerenza tra progetto formativo ed esperienza personali (di studio, formative e professionali): **(max 8 punti)**
- Descrizione della coerenza tra progetto formativo e motivazioni/prospettive professionali: **(max 8 punti)**
- **PRIORITA'** **(max 19 punti)**
 1. **Votazione conseguita alla laurea: (max 6 punti)**
 - 110 e lode: 6 punti
 - 105 – 110: 5 punti
 - 100 – 104: 4 punti
 - 91 – 99: 3 punti
 - 91- 95: 2 punti
 - inferiore o uguale a 90: 1 punti
 2. **Situazione occupazionale: (max 5 punti)**
 - Disoccupato/inoccupato **5 punti**
 - Lavoratore atipico **4 punti**
 - Lavoratore/lavoratrice dipendente con contratto a tempo determinato **3 punti**
 - Lavoratore in CIG Ordinaria: **2 punti**
 - Libero professionista/Imprenditore/Lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato: **1 punto**
 3. **Precedenti assegnazioni di voucher (avranno priorità coloro che non abbiano usufruito di nessun voucher formativo nei tre anni precedenti alla domanda) 4 punti**
 4. **giovani laureati/laureate fino a 26 anni 4 punti**

Art. 10 – Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti residui

La Provincia di Firenze predispone una graduatoria per ciascun mese di valutazione finanziando i voucher in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili nel rispetto dei limiti e vincoli di cui agli artt. 8 e 9.

La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti risultati vincitori con lettera raccomandata. Il richiedente è responsabile dell'esatta indicazione dei propri dati sul formulario. In caso di dati non corretti e di impossibilità per l'Amministrazione Provinciale di notificare l'assegnazione del voucher, lo stesso può essere revocato.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sui voucher approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di voucher inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di rifinanziamento del presente Avviso, i soggetti inseriti utilmente nell'ultima graduatoria approvata ma non finanziati

saranno reinseriti nella successiva graduatoria con lo stesso punteggio assegnato. Per ripresentare domanda di voucher è necessario chiedere l'annullamento della precedente domanda inserita utilmente in graduatoria.

Art. 11 – Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere e ad applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (DGR 569/2006) nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006 e Reg. CE 1083/2006)

Il soggetto richiedente il voucher entro 30 giorni dalla data di comunicazione di attribuzione del finanziamento deve:

a) firmare presso gli uffici della Direzione Lavoro e Formazione l'Atto unilaterale di assegnazione del voucher;

Almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa deve:

b) inviare dichiarazione di inizio attività corredato di calendario delle attività;

c) scaricare dal sito web della provincia all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it> il registro delle presenze. Tale registro deve essere vidimato presso gli uffici della Provincia – Direzione Lavoro e Formazione via Capo di Mondo, 66 – 50136 - Firenze.

A. Modalità di liquidazione

L'importo del voucher assegnato viene erogato al soggetto destinatario come segue:

- in una unica soluzione alla conclusione dell'attività, a rimborso delle spese effettivamente sostenute e previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso;
- in due soluzioni, solo per i corsi superiori alle 40 ore, è possibile chiedere l'erogazione di una quota di finanziamento pari al 30%, dopo l'avvenuta e documentata frequenza del 30% del corso e il saldo finale a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso.

In entrambi i casi, il titolare del voucher potrà avvalersi della delega alla riscossione in favore dell'Ente Erogatore della formazione (Modello 1).

Qualsiasi documento di spesa (fatture, notule, ricevute, ecc), presentato a questa Amministrazione Provinciale in copia conforme ai fini della liquidazione del contributo con una delle modalità sopra descritte, dovrà obbligatoriamente riportare sull'originale, oltre alla descrizione della prestazione/attività, la seguente dicitura:

“Il presente documento di spesa è addebitato totalmente/parzialmente per euro _____ al voucher matr. N° _____ finanziato dal FSE – Asse_____”

B. Determinazione della percentuale di contributo liquidabile rispetto all'importo attribuito.

Se nel programma del corso è previsto un esame finale, l'ammissione all'esame è condizione per la

liquidazione del 100 % del voucher.

Il numero di ore minimo di frequenza da sostenere, in ogni caso, è il 70 % del totale previsto dal programma del corso.

Se il corso non viene portato a termine (frequenza inferiore al 70% minima richiesta e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque non si verificano tutte le condizioni previste nel presente articolo, finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo rimarrà a carico del titolare del voucher.

E' facoltà dell'Amministrazione Provinciale procedere al riconoscimento delle eventuali spese sostenute fino alla concorrenza del 30% dell'importo del voucher. A tal fine è necessario aver svolto almeno il 30% dell'attività formativa e aver prodotto tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e l'attestazione di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti.

Qualora il corso per il quale sia stato assegnato il voucher non venga attivato, il finanziamento assegnato sarà soggetto a revoca.

Art. 12 – Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art. 13 – Veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di voucher

Il dichiarante è responsabile e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000.

Art. 14 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione Provinciale potrà sottoporre a controlli e verifiche, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e72 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive presentate. E' disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penale vigenti in materia.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Lavoro e Formazione nella persona della Dott.ssa Sandra Breschi.

Art. 16 – Informazioni sull' Avviso, modulistica ed esiti delle graduatorie.

Si possono ottenere informazioni sulle modalità di presentazione della richiesta di voucher, verificare l'esito della valutazione o porre quesiti attraverso il sistema delle FAQ consultando il sito della Provincia all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- raccolta dati finalizzati all'accettazione, alla valutazione, alla gestione e al controllo e rendicontazione dei voucher presentati e finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo Ob. 2;

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Provincia di Firenze e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione dell'Atto Unilaterale.

4. I dati potranno essere comunicati a: Regione Toscana per monitoraggio fisico e finanziario. I dati indicati nel formulario saranno trattati per soddisfare gli obblighi di monitoraggio periodico previsti dalla normativa regolante i finanziamenti FSE. Tali dati potranno essere comunicati alla Regione Toscana nel caso in cui questa li richieda per esigenze legate al suddetto monitoraggio. Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili", vale a dire dati personali idonei a rivelare lo stato di salute (con riferimento all'eventuale richiesta, per i soggetti diversamente abili, di spese che favoriscano il loro accesso alle attività formative quali spese per supporti specifici/tutoraggio personalizzato/servizi di trasporto).

Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, nei limiti indicati dall'Autorizzazione generale del Garante n. 2/2008, e del Regolamento regionale adottato con D.P.G.R. n 18/R del 16/05/2006, ha le seguenti finalità: rendere effettivamente fruibile il diritto dei soggetti diversamente abili a disporre di supporti specifici/tutoraggio personalizzato/servizi di trasporto che ne promuovano l'accesso alle attività formative. Sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.

Anche questi dati, privi degli elementi identificativi, potranno essere comunicati alla Regione Toscana nel caso in cui questa li richieda per esigenze di monitoraggio e non potranno essere oggetto di diffusione.

5. Il titolare del trattamento è la Provincia di Firenze

6. Il responsabile del trattamento è Dott.ssa Sandra Breschi, Dirigente Direzione Lavoro e Formazione

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*